

All' Assessore alla Formazione, Istruzione e Lavoro
REGIONE LOMBARDIA
Dott. Alberto Guglielmo
Via Sasseti, 32/2 – MILANO

Agli Assessori UPL alla Formazione Professionale
e al Lavoro

e, p. c. On. Ombretta Colli
Presidente Giunta Provinciale

1 marzo 2002

Oggetto: Convenzioni tra Regione Lombardia e Province Lombarde per l'attuazione degli interventi riferiti al Fondo Nazionale per l'Occupazione.

Nell'incontro svoltosi a Milano il 21.2 u.s. tra Assessori al Lavoro e Formazione Professionale delle Province della Lombardia si sono affrontati alcuni aspetti funzionali legati alle convenzioni in oggetto, singolarmente stipulate a partire dal mese di marzo 2001 con tempo di validità di 1 anno.

Da parte di tutti i presenti si è manifestato un parere positivo sui contenuti e sulle forme di realizzazione del progetto. Trattandosi di un'azione innovativa, la cui modalità di attuazione è stata definita da ogni singola provincia, è accaduto che l'avvio della fase di attuazione è avvenuto in tempi largamente successivi rispetto alle date previste negli atti formali, tal che il naturale termine di scadenza degli stessi non consentirebbe il completamento dei progetti oggi in corso.

E' parere unanime degli Assessori avanzare una richiesta di modificazione del testo della deliberazione regionale 1876 del 31.10.2000 tesa ad assicurare il superamento della scadenza dell'anno, con obiettivo di concludere le attività già previste, e qualora dovesse necessariamente indicarsi un termine di scadenza questo possa essere individuato nel 31.12.2002.

E' stato ripreso in sede di dibattito il tema dell'assistenza tecnica, oggi esclusa dall'impianto di utilizzo degli stanziamenti a valere sul fondo nazionale e che a parere di alcuni potrebbe diversamente trovarvi riferimento inoppugnabile si chiede in proposito una verifica tecnica e l'eventuale individuazione di una specifica disciplina. In considerazione della rilevanza dell'azione nonché della complessità progettuale, si ritiene che una quota del 20% del finanziamento debba essere dedicato alle attività di progettazione, monitoraggio e valutazione (assistenza tecnica). Qualora si riscontrasse un esito positivo a tale richiesta il provvedimento deliberativo finalizzato all'estensione del periodo di validità delle convenzioni potrebbe già contenere anche tali indicazioni.

In generale si riscontra una valutazione positiva circa gli esiti degli interventi soprattutto in considerazione del fatto che sono rivolti alla difficile tipologia delle utenze svantaggiate anche per quanto riguarda gli aspetti di ricollocazione e riqualificazione professionale di lavoratori in uscita per il manifestarsi di situazioni di crisi aziendali.

Il frequente verificarsi di fenomeni di vertenze e crisi, cig e mobilità, occorso nei tempi più recenti provoca una motivata preoccupazione negli assessori provinciali ed induce ad affrontare le questioni delle modalità procedurali e della finanziabilità del sostegno che gli enti locali possono fornire per tali interventi.

Per quanto attiene il ruolo delle province pare di cogliere una generale condivisione circa l'assunzione di una presenza attiva, nelle situazioni controverse e problematiche, mentre per la finanziabilità degli interventi il Fondo Nazionale per l'Occupazione sembra essere una adeguata e naturale risorsa.

Si ritiene conseguentemente utile approfondire in appositi incontri gli aspetti procedurali connessi nella logica dell'assegnazione alle Province dello stanziamento F.N.O. per l'anno 2000, che risulta tuttora disponibile.

Con i più Cordiali Saluti.

Il Coordinatore Assessori U.P.L.
Lavoro e F.P.
Giuseppe Marzullo